



ATTO COSTITUTIVO

Primo verbale Assemblea dei soci fondatori dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "metra" APS e ETS

Oggi 3 marzo 2021, presso la sede in via Torquato Taramelli 32, 00197 in Roma, i sottoscritti:

- Flaminia Solari, nata a Roma il 29/07/1993, residente a Roma in Viale Cortina D'Ampezzo 277, 00135, C.F. SLRFMN93L69H501M
- Sabrina Viola, nata a Latina il 23/08/1994, residente a Latina in Via Carissimi 35, 04100, C.F. VLISRN94M63E472E
- Silvia Gastaldi, nata a Orzinuovi il 13/08/1994, residente a Poncarale in via Castagnari 10L 25020 Brescia, domiciliata a Roma in Viale dei Consoli 105, 00175, C.F. GSTLSV94M53G149U
- Carlotta Macchioni, nata a Roma il 19/07/1995, residente a Roma in via Michele Barbi 10 00125, C.F. MCCCLT95L59H501W
- Tecla Gastaldi, nata a Brescia il 20/03/2000, residente a Poncarale in via Castagnari 10L 25020 Brescia, C.F. GSTTCL00C60B157O
- Roberta Morbidelli, nata a Latina il 21/05/1998, residente a Latina in via Geminiani 27, 04100, C.F. MRBRRT98E61E472S
- Cecilia Marsili Feliciangeli, nata a San Benedetto del Tronto il 16/09/2002, residente a Roma in via Misurina 71, 00135, C.F. MRSCCL02P56H769M
- Michela Badassa, nata a Brescia il 23/09/1995, residente a Fiumicino in via Redipuglia 101 B, 00054, BDSMHL95P63157Q

Si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'Associazione di promozione sociale ai sensi del codice del terzo settore e della L.R.34/02 il cui scopo è inserito sotto la lettera "A" dello Statuto allegato, che costituisce parte integrante del presente atto.

La sede di via Torquato Taramelli 32 è indicata come sede legale dell'Associazione.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività dei propri associati.

Ai sensi dell'art.5 del Dlgs 117/17 Codice del terzo settore, l'associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;



Handwritten signatures and initials: GB, CM, SV, MB, GS, UP, Cef.

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto approvato dall'Assemblea: detto Statuto è reso parte integrante del presente atto allegandolo sotto la lettera "A".

E' stata stabilita la quota sociale per l'anno 2021 in euro 10 (dieci).

In deroga a quanto disposto dall'art.9 dello statuto sono stati nominati i componenti del Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

Presidente Flaminia Solari

Vicepresidente Silvia Gastaldi

Consiglieri Sabrina Viola e Carlotta Macchioni

Tutti i neonominati presenti alla riunione dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e di accettare le rispettive cariche, che hanno durata per quattro anni con successiva rielezione.

Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, suscettibili di modifiche o di integrazioni in successive ad apposite assemblee dei Soci.

L'Assemblea delibera di conferire al Presidente il potere di apportare tutte le eventuali modifiche al presente Statuto richieste in sede di registrazione.

Il legale rappresentante è abilitato ad aprire conti correnti presso banche, uffici postali, ecc.

Il presente atto costitutivo e statuto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed dall'imposta di bollo.

Firme dei soci fondatori

Flaminia Solari
Silvia Gastaldi
Sabrina Viola
Carlotta Macchioni

Gastaldi Tecla
Macchioni Roberta

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MetrA" APS ETS

Arteterapia, fotografia, pittura, performance e altro

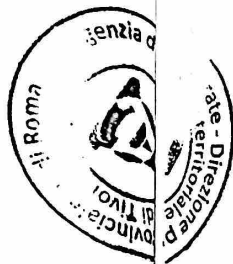
Art. 1- Costituzione

1. E' costituita l'Associazione denominata "Aps MetrA" con sede nel comune di Roma.
2. L'assemblea e il Consiglio direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'associazione.
3. L'Associazione potrà costituire sedi secondarie in luoghi diversi dalla propria sede legale, qualora ciò sia ritenuto opportuno per il raggiungimento degli scopi sociali.
4. Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo
6. La sua durata è illimitata.
7. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove ne ravvisi la necessità previa deliberazione dell'assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.

Art. 2 - Scopi e attività

In conformità con i principi della Costituzione Italiana, l'Associazione persegue finalità di promozione culturale e sociale a tutto campo, nel pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

1. L'Associazione è apartitica e non persegue finalità di lucro, la sua struttura interna è democratica e le cariche sociali sono scelte in maniera elettiva.
2. L'Associazione opera in maniera specifica, con prestazioni occasionali e non; ha come scopo l'elaborazione, la realizzazione e la promozione di progetti artistici formativi, educativi, riabilitativi, umanitari, culturali e sociali per arrecare benefici a persone che vivono una condizione di disagio, di fragilità, di svantaggio e discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, familiari, etnici, psicofisici o con disabilità.
3. Ai sensi dell'art 5 del codice del terzo settore l'associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori:
 - a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



Handwritten signatures and initials along the left margin of the document.

f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

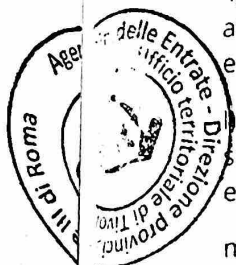
n) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

v) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

4. L'associazione in particolare persegue le seguenti finalità:

- Assistenza sociale e socio sanitaria;
- Formazione personale, professionale, culturale, artistica per il singolo soggetto o per il gruppo che lavora/opera all'interno del sociale, del volontariato e della comunicazione;
- Promozione della cultura e dell'arte rivolta ad ogni fascia di età, in particolar modo verso i soggetti che vivono una condizione di disagio, di fragilità, di malattia, svantaggio, discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, psicofisici o con disabilità lieve, media e grave;
- Promozione, in collaborazione con le Associazioni, le Aziende, le ONLUS, gli Enti e le Istituzioni locali, regionali e nazionali, di azioni di sensibilizzazione e progetti educativi e formativi dell'arte in tutte le sue forme espressive, mediante le tecniche dell'Arte Terapia e del Teatro Terapia;
- Promozione delle attività dell'Associazione allo scopo di creare una rete di persone e associazioni che si occupano di materie simili e perseguono obiettivi affini al presente statuto, sensibilizzando i cittadini alle potenzialità dell'arte nelle esperienze sociali e culturali al fine di valorizzare il singolo e la comunità;
- Promozione dello sviluppo della persona in tutte le sue espressioni e rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità personali e professionali;



Handwritten signatures and initials on the left margin, including 'G', 'MB', 'GR', 'FT', 'UP', 'SV', and 'F'.

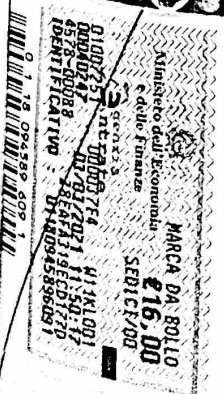


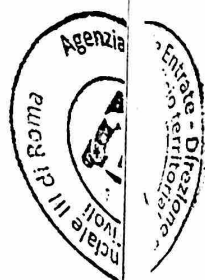
- Tutela dei diritti civili rivolta a soggetti che vivono una condizione di malattia, disagio, di fragilità, svantaggio, discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, psicofisici o con disabilità lieve, media e grave;
- Educazione alla salute, per sviluppare iniziative di sensibilizzazione nella realtà giovanile per la prevenzione, il recupero, il reinserimento sociale delle persone con problemi di consumo e abuso di sostanze psicotrope e stupefacenti.
- Educazione alla cultura e alla salute, per sviluppare iniziative di sensibilizzazione nella realtà carceraria, per il recupero e il reinserimento sociale dei detenuti di tutte le età.
- Educazione alla cultura e alla salute per lo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione nella realtà territoriale, per l'inserimento sociale di immigrati e stranieri.

5- L'Associazione può organizzare, promuovere e realizzare attività quali:

- Laboratori artistici, interventi di arteterapia, di consulenza, di mediazione familiare rivolti a soggetti che vivono una condizione di malattia, disagio, di fragilità, svantaggio, discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, psicofisici o con disabilità. Rivolti ai singoli individui, alle coppie o ai gruppi, svolti presso le sedi dell'Associazione o di altre organizzazioni di qualsiasi tipo;
 - Manifestazioni ed eventi di carattere sociale e culturale, come ad esempio: mostre, concorsi, performance, spettacoli teatrali, fiere, mercati dell'artigianato, festival, consulenze in presenza o tramite l'ausilio di piattaforme digitali in collaborazione con le organizzazioni locali, regionali e nazionali, che facilitino l'integrazione dei soggetti che vivono una condizione di disagio, di fragilità, svantaggio, discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, psicofisici o con disabilità lieve, media e grave;
 - Aderire ad ogni iniziativa che si terrà confacente alla realizzazione degli obiettivi sociali come ad esempio: manifestazioni cittadine, conferenze, convegni, dibattiti, mostre, fiere, viaggi, spettacolo, incontri, concorsi, congressi, workshop, giornate di studio, cicli o corsi d'insegnamento etc.. in tutto sia in Italia che all'Estero, con finalità integrative di soggetti fragili, emarginati e svantaggiati;
 - Gite, viaggi, spazi ricreativi, soggiorni estivi rivolti a qualsiasi fascia sociale e di qualsiasi età volti all'integrazione, in particolar modo per i soggetti che vivono una condizione di disagio, di fragilità, svantaggio, discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, psicofisici o con disabilità lieve, media e grave;
 - Progettare interventi di riqualifica del territorio, di Arredo urbano, rivolti all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle risorse creative della collettività e dell'individuo, in particolar modo delle persone svantaggiate;
 - Corsi, circoli di studio, interventi di arte terapia, convegni, seminari e meeting tra artisti di diverse discipline e paesi, corsi di lingue straniere per promuovere la circolazione di diverse culture e l'integrazione dei soggetti fragili, emarginati e svantaggiati nei luoghi in cui essi vivono: famiglia, scuola, lavoro;
- Workshop, attività educative, formative, ludiche, espressive, finalizzate alla ricerca, allo sviluppo ed al rafforzamento del benessere della persona, alla valorizzazione delle risorse individuali e di gruppo;

Progetti in ambito scolastico di qualsiasi livello, in cui si possano realizzare seminari, lezioni, laboratori, workshop, giornate di studio etc... volti a sensibilizzare gli utenti su



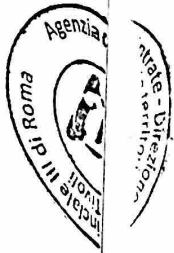


tematiche sociali, culturali, ambientali, e verso la realtà dei soggetti fragili, emarginati e svantaggiati, o che creino per essi occasioni di pari opportunità;

- Forme di integrazione e sostegno alle attività scolastiche, attraverso laboratori, attività creative e ricreative a favore del singolo e del gruppo;
- Interventi di prevenzione nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria mediante l'attuazione di percorsi laboratoriali artistico espressivo volti a potenziare le capacità comunicative, educative e ricreative dell'arte, per favorire l'integrazione, in particolar modo per i soggetti fragili, che vivono una condizione di disagio, svantaggio, discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, psicofisici o con disabilità lieve, media e grave;
- Visite guidate interattive presso siti museali e naturali, interventi presso scuole e altre istituzioni, seminari etc. al fine di sensibilizzare e valorizzare la cultura e la salvaguardia dei beni culturali, naturali e ambientali integrando soggetti che vivono una condizione di disagio, fragilità, svantaggio e discriminazione per qualsiasi fattore;
- Occasioni di pari opportunità a tutela dell'individuo, in particolar modo ai soggetti che vivono una condizione di disagio, di fragilità, svantaggio, discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, psicofisici o con disabilità lieve, media e grave;
- Percorsi di sperimentazione artistico espressivo come pittura, movimento, scrittura, teatro, manipolazione della creta o di altri materiali, cinema, fotografia, incisione, carta fatta a mano, disegno etc... rivolti ad ogni fascia di età, facendo attenzione in particolar modo ai soggetti che vivono una condizione di disagio, di fragilità, svantaggio, discriminazione per fattori culturali, economici, sociali, psicofisici o con disabilità lieve, media e grave;
- Seminari, performance, lezioni di storia dell'arte, attività artistiche di diverse tipologie con finalità integrative dei soggetti che vivono una condizione di disagio, fragilità, svantaggio e discriminazione per qualsiasi fattore;
- Prendere parte a iniziative di altre Associazioni, aziende o Enti, qualora ritenuto opportuno per finalità in linea con lo statuto;
- Creare una rete di associazioni che operino sul territorio per garantire uno scambio di informazioni ed eventi che completino e accrescono gli obiettivi delle finalità proposte dall'Associazione;
- Offrire opportunità a tirocinanti pre e post laureati di partecipare attivamente ai progetti dell'Associazione, effettuando il periodo di tirocinio programmato dalla struttura di appartenenza, anche con finalità integrative dei soggetti che vivono una condizione di disagio, fragilità, svantaggio e discriminazione per qualsiasi fattore.

Le attività connesse sono:

- Formare ed aggiornare operatori interni ed esterni all'Associazione nella relazione di aiuto, in campo socio educativo, artistico, psicologico, consulenziale, ricreativo, ludico e in generale che operino nella prevenzione Primaria e Secondaria, presso la sede dell'Associazione o presso vari Enti, Istituzioni, Associazioni, Società, Scuole;
- Creare e gestire un sito aggiornato (su qualsiasi Piattaforma Digitale e Social Network) che informi delle attività dell'associazione e permetta approfondimenti sui temi trattati, sensibilizzando e informando il pubblico delle proprie finalità;



- Realizzare corsi di formazione aziendale e professionale finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro e del benessere associativo, che implementino le opportunità professionali del singolo e delle organizzazioni con scopi integrativi dei soggetti che vivono una condizione di disagio, fragilità, svantaggio e discriminazione per qualsiasi fattore.

6- Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si attiverà mediante:

- Stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività;
- Collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purché queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- Raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi;
- Lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziare le attività.

7. E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.lgs 460/97 e successive modifiche e integrazioni, nonché compiere tutti gli atti necessari e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare, fidejussorie necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.

8. L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolar modo della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazioni ad altri enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

- 9. Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Associazione si propone di esercitare tutte le attività possibili di servizio inerenti ai bisogni tanto di carattere pubblico sociale quanto di carattere individuale o privato, nel quadro degli scopi statuari.

Nel perseguire tali finalità, l'Associazione potrà impegnarsi nella realizzazione di ulteriori progetti di attività.

Art. 3 - Risorse economiche

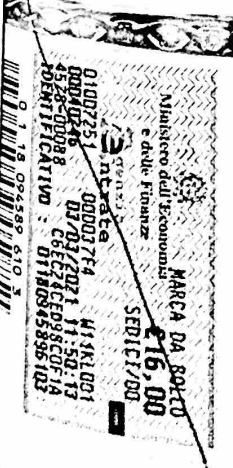
1. L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;

contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;

contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, erogati per tramite di bandi, concorsi, accordi e convenzioni;

contributi per il tramite di istituti bancari e finanziari, nazionali e internazionali;



- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- attività rivolte ai soci esplicitate nell'Art. 2 del presente statuto proventi dalle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo.

2. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale.

Dal bilancio devono risultare i beni, contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività finalizzate al raggiungimento degli scopi dell'associazione.

Nel bilancio viene adeguatamente documentata la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art. 6 Dlgs 117-17.

Art. 4 - Soci

1. Il numero degli aderenti è illimitato.

2. Sono membri dell'associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o enti del terzo settore che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

3. Gli enti partecipano attraverso il loro legale rappresentante o un socio espressamente delegato.

4. Sono Aderenti all'Associazione:

- i soci fondatori
- i soci ordinari
- i soci onorari

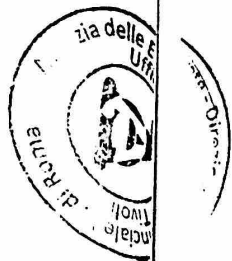
Sono i soci Fondatori coloro che sottoscrivono all'Atto Costitutivo dell'Associazione.

Sono i soci Ordinari coloro che aderiranno successivamente all'Associazione.

Sono i soci Onorari coloro che per i loro meriti artistici, di impegno sociale o di sostegno al mondo della cultura siano ritenuti di particolare importanza dal Consiglio Direttivo: lo stesso Consiglio proporrà per la ratifica i loro nominativi all'Assemblea dei soci e dopo aver ricevuto l'accettazione esplicita della candidatura dagli stessi soggetti proposti, potrà inserirli tra gli associati Onorari.

La divisione dei Soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli stessi per quanto riguarda i loro diritti nei confronti dell'Associazione, ivi compreso il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi.

5. In caso di necessità, il Consiglio Direttivo può deliberare di corrispondere un rimborso spese al socio che ha affrontato spese o esborsi per necessità e utenze dovute all'attività associativa,



Handwritten signatures and initials along the left margin, including 'MB', 'GS', 'GT', 'SV', 'UR', and 'AF'.

legalmente documentate e consegnate. Il Consiglio Direttivo può inoltre deliberare l'erogazione di un contributo, limitato, giustificato e proporzionato all'attività svolta, al socio che ha svolto un lavoro utile all'attività associativa.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Criteri ammissione ed esclusione dei soci :

- L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta (contenente dati anagrafici - nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica - e la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi) da parte degli interessati al Consiglio Direttivo.
Sulle domande di ammissione si pronuncia mensilmente il Consiglio Direttivo, che deciderà sul loro accoglimento a maggioranza dei presenti secondo le modalità di voto deliberate di volta in volta dal consiglio: l'accettazione della domanda di ammissione deve essere comunicata all'interessato.
Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.
Il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sul rigetto si pronunci l'Assemblea dei soci, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della sua successiva convocazione.
- Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti successivamente dal presente articolo. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

- Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.
- L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo con verbale motivato, comunicato all'interessato tramite email, trenta giorni prima dalla pubblicazione dell'esclusione.
- La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli associati esclusi alternativamente con: pubblicazione degli elenchi degli esclusi presso le sedi dell'Associazione, pubblicazione sui siti o sulle pagine internet dell'Associazione, per mezzo di messaggi telefonici del tipo Sms, whatsapp o similari inviati direttamente agli interessati.

L'esclusione dell'associato è deliberata dal Consiglio Direttivo per giusta causa nel caso di:

- a) mancato versamento della quota associativa, entro i termini sopra indicati; tali regole potranno essere inserite in un apposito Regolamento di Amministrazione;
- b) comportamento incompatibile con gli scopi sociali od ostile all'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari o regolamentari;

L'esclusione ha effetto dal giorno successivo alla pubblicazione o esposizione degli elenchi degli esclusi presso le sedi o sui siti o sulle pagine internet dell'Associazione o per mezzo di messaggi telefonici del tipo Sms, whatsapp o similari inviati direttamente agli interessati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 - Doveri e diritti degli associati

1. All'Associazione possono aderire tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni e enti che ne condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo 2 e che siano mosse da uno spirito di solidarietà.

2. Tutti gli associati hanno diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione. L'Ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto:

- di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto;
- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto (se in regola con il versamento della quota sociale);
- ad accedere alle cariche associative sociali;
- a prendere visione dei libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllare l'andamento, frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate autorizzate dal consiglio direttivo;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;

4. Gli associati hanno l'obbligo:

- di rispettare le norme del presente Statuto e le deliberazioni degli organi dell'Associazione
- di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.
- a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;

5. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

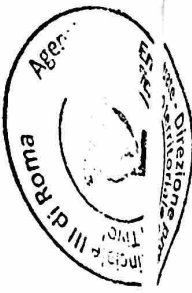
Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- A. L'Assemblea dei soci;
- B. Il Consiglio direttivo;
- C. Il Presidente;
- D. l'organo di controllo contabile.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.



Handwritten signatures and initials along the left margin, including 'B', 'F', 'T', 'R', and 'G.F.'.

Art.8 - L'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci, può essere ordinaria e straordinaria, e deve essere convocata dal Presidente, comunicata tramite mail, sms o whatsapp, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione
2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, iscritti di almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota annuale.
3. Ogni associato ha diritto a un voto; ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro con delega scritta per un massimo di tre per associato, con esclusione del voto dei delegati.
4. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
 - delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
 - eleggere, revocare i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
 - deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
 - deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
 - deliberare su ogni argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre;
5. L'assemblea straordinaria ha il compito di:
 - deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
6. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.
7. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.
8. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando sono approvate dalla maggioranza dei presenti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.
9. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statuarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità. Per deliberare lo scioglimento

dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

10. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha il diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 9 - Il Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi o tra le persone indicate dai soci enti.

2. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 4 anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

3. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario. Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio direttivo delibera:

- Le proposte di modifica dello statuto;
- I programmi delle attività;
- L'ammissione di nuovi soci;
- Nominare il Segretario;
- L'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione dei provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- Gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
- La misura della quota associativa e le modalità di versamento di essa;
- Accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- Ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;

5. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, da un membro del Consiglio direttivo delegato dal Presidente.

6. Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli interventi.

7. Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 10 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (e-mail, whatsapp).



ES

MM

MB

RF

ST

X

h

h

h

h



Art.10 - Il Presidente

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo con la durata di quattro anni, è membro del consiglio direttivo e ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.
2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro più anziano dei soci fondatori.
3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e in caso d'urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica dei provvedimenti adottati, nella prima riunione utile. Il potere di rappresentanza attribuito al presidente, ed eventualmente ad altri membri del direttivo è generale.

Art 11 - Organo di controllo

1. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Funzioni legate all'organo di controllo:

- Verifica la gestione contabile;
- Verifica la gestione della cassa;
- Verifica il riscontro tra le scritture contabili e la normativa in vigore.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. L'organo di controllo deve essere garante nei confronti degli associati sia esterni, quali volontari, donatori, collettività in genere, enti pubblici, sovventori, ecc...

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art 12 - Revisione legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.



B
m
B
IT
V
Q
F

Art. 13 - Norma finale

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

Come previsto dall'articolo 21 del Codice Civile, per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori scelti tra i propri associati.

Art. 14 - Rinvio e clausola di mediazione

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice del terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in terzo settore e associazionismo.

I dati personali delle persone fisiche e giuridiche dei quali l'associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti a trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali.

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Art. 15 - Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

Il presente statuto è soggetto a imposta di registro in misura fissa e dell'imposta di bollo.

Firme dei soci Fondatori

Enrica Sola
Roberto Mercuri
Umberto Barbera
Dino Garbato
Gastaldi Teodoro
Luigi
Roberto Morbidelli
Carlo Fanti



AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE III
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Tivoli

N. 876.....

Sei. 3.....

Data 12 MAR. 2021

REGISTRATO
CON EURO

2009

IL DIRIGENTE

Cristina Camilloni

